

REGOLAMENTO PER LA ISTITUZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO DIURNO ANZIANI “ PAPA GIOVANNI PAOLO II” DI VIA DEL PARLAMENTO EUROPEO.

(Allegato alla delibera consiliare n. 39 del 12 Dicembre 2011)

ART 1 ISTITUZIONE DEL CENTRO ANZIANI

E' istituito presso la struttura comunale di via Del Parlamento Europeo , il Centro Diurno per Anziani “Papa Giovanni Paolo II”, il quale si configura come un luogo di incontro, di vita partecipata, di svago e di accrescimento sociale e culturale per tutta la popolazione anziana.

Art. 2 – FINALITA'

Il Centro Anziani è costituito al fine di:

Favorire l'attivazione e il mantenimento del benessere psicofisico degli utenti;

Facilitare l'aggregazione sociale e l'integrazione dell'anziano stesso nel tessuto sociale e culturale del paese, mediante l'organizzazione di attività culturali, creative, ricreative, sportive e di volontariato.

Prevenire ed ovviare ad eventuali situazioni di isolamento ed emarginazione;

Stimolare e promuovere la partecipazione a forme di solidarietà e volontariato rivolta a cittadini in difficoltà, mediante anche la collaborazione con i gruppi e le organizzazioni di volontariato presenti nel territorio; Integrare e completare i servizi istituiti dall'Amministrazione Comunale a favore della popolazione anziana, anche attraverso la forma di associazione autonoma degli anziani stessi.

Art. 3 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CENTRO ANZIANI

Le iscrizioni e la partecipazione alle attività del Centro Diurno Anziani sono consentite a tutti gli anziani residenti o domiciliati nel Comune, che abbiano compiuto i 55 anni di età o i relativi coniugi, anche se di età inferiore. Inoltre, possono iscriversi e frequentare il Centro Diurno una percentuale di persone di età inferiore ai 55 anni, nella misura massima del 10% dei soci iscritti al Centro con più di 55 anni compiuti.

Art. 4 – GESTIONE DEL CENTRO

Il CENTRO ANZIANI è affidato dall'Amministrazione Comunale ad una Associazione senza fini di lucro, formalmente costituita, formata prevalentemente da anziani , con sede nel Comune di Nissoria, costituita e operante da almeno tre anni, che abbia nel suo statuto e oggetto sociale la finalità prevalente, anche se non esclusiva, di promuovere e realizzare attività sociali, ricreative, culturali a favore degli anziani, che alla stessa debbono essere iscritti non meno di cinquanta soci di età superiore a 55 anni. L'associazione dovrà documentare quanto richiesto nel presente articolo e lo svolgimento di tali suddette attività nei tre anni precedenti. A tal fine il Sindaco con un Avviso Pubblico che sarà pubblicato per cinque giorni, nei modi di legge, informerà le Associazioni interessate a presentare una loro proposta di gestione con un programma di attività che intendono realizzare e una dichiarazione con la quale si impegnano a sostenere i costi di gestione del Centro. In presenza di più proposte la Giunta Municipale coadiuvata dal Segretario Comunale e con i pareri del Responsabile del Settore interessato dell'Amministrazione Comunale, individuerà il soggetto proponente, tra l'Associazione che fornirà maggiori garanzie di affidabilità, con particolare attenzione allo statuto associativo, alle attività svolte negli anni precedenti e documentate, al programma presentato per la futura gestione e al numero complessivo di anziani iscritti e frequentanti l'associazione stessa. L'Associazione individuata a cui verrà affidata la gestione di

tutte le attività del Centro sottoscriverà apposita convenzione con il Comune approvata dalla G.M. nella quale in particolare saranno evidenziate le modalità di accesso, costi, fruizione e cessazione della frequenza del Centro da parte degli anziani in maniera tale da evitare emarginazioni, esclusioni e discriminazioni.

Art. 5 - UTILIZZAZIONE

L'utilizzazione dei locali del Centro è finalizzata prioritariamente alle attività degli anziani iscritti, fermo restante la facoltà da parte dell'Amministrazione Comunale, per comprovate, motivate ed urgenti diverse necessità, destinare una parte o la totalità dei locali del Centro ad altri servizi di pubblica utilità fino a cessata esigenza.

Art. 6 – COMPORTAMENTO DEGLI ISCRITTI.

Tutti gli iscritti al Centro Anziani sono tenuti ad avere un comportamento dignitoso e rispettoso di sé e degli altri, dei locali, del materiale di cui il Centro è dotato e che sono di proprietà del Comune. L'Associazione su proposta del Presidente o dell'Organo preposto può ritirare la tessera e di conseguenza allontanare l'utente, per gravi e comprovati motivi.

L'anziano colpito dal provvedimento, può inoltrare reclamo scritto al Sindaco entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento stesso, che deve essere fatto con atto scritto.

Il Sindaco sentite le parti (Presidente o Comitato Direttivo dell'Associazione, suo delegato ed utente soggetto al provvedimento), deciderà in modo insindacabile.

Art. 7 – DIVIETI

Nel Centro non possono essere svolte attività estranee alle finalità del Centro anziani né altre attività non attinenti a quelle indicate nel presente regolamento e comunque non finalizzate agli scopi del Centro Anziani e con essi compatibili, o comunque non espressamente autorizzate dal Sindaco. Ne comunque possono svolgersi attività a fini di lucro di qualsiasi genere.

L'utente non può introdurre al Centro Anziani persone sprovviste di tessera, senza il preventivo consenso del Direttivo dell'Associazione che lo gestisce, o del Sindaco.

Art. 8 – DIVULGAZIONE

Il presente Regolamento Comunale, entrerà in vigore il giorno successivo a quello in cui sarà divenuta esecutiva la deliberazione con la quale è stato approvato.

Copia del presente regolamento sarà esposta all'Albo Pretorio del Comune ed affisso in modo permanente all'interno dei locali del Centro Anziani.

Art.9 – MODIFICHE

Il presente regolamento potrà essere modificato dal Consiglio Comunale, relativamente all'organizzazione e alla gestione delle attività del Centro Diurno.

Art. 10 - VIGILANZA

Il Consiglio Comunale istituisce una Commissione di vigilanza composta da tre Consiglieri, oltre al Sindaco, che sovrintenderà e vigilerà sul rispetto del Regolamento e della Convenzione e su tutte le attività del Centro, coadiuvando il Sindaco nelle attribuzioni previste dal presente Regolamento.